

PANATHLON CLUB DI BASSANO DEL GRAPPA

REGOLAMENTO

Art. 1 – Ammissioni

1. L'ammissione di un nuovo socio deve avvenire secondo quanto stabilito dall'art. 8 dello Statuto.
2. Se la decisione del consiglio è favorevole, al candidato vengono comunicati gli obiettivi del Panathlon, come anche i privilegi e le responsabilità derivanti dall'ammissione, dopodiché viene invitato a firmare il modulo di iscrizione e a fornire i propri dati e la categoria proposta perché siano comunicati al Club.
3. Il Club può ammettere, secondo quanto stabilito dallo Statuto del Panathlon Club, soci onorari che siano stati presentati dal Consiglio.

Art. 2 – Quota sociale

La quota annuale deve essere versata in un'unica soluzione entro il mese di marzo dell'anno di competenza.

Ai soci ammessi nel secondo semestre verrà addebitato il 50% della quota annuale.

I soci che abbiano compiuto gli 82 anni di età e siano impossibilitati a frequentare con regolarità le riunioni del Club, sono esentati dal versamento della quota sociale e restano a loro carico le quote dovute al P. I., al Distretto e all'Area, salvo che non venga rivolta dall'interessato richiesta motivata di totale esonero. Restano altresì a carico del Socio i costi relativi alla partecipazione a singole riunioni o manifestazioni.

I soci in aspettativa che hanno pagato la quota ridotta di cui all'articolo 12 dello statuto possono partecipare alle assemblee e alle relative votazioni e si possono candidare alle cariche sociali purché le stesse prevedano l'entrata in funzione dopo il periodo di aspettativa.

Il socio in aspettativa la cui durata non può superare 2 anni come previsto dall'art. 12 dello statuto può partecipare a singole conviviali o manifestazioni pagando i costi relativi.

Art. 3 – Riunioni e attività sociali

1. Il Club si riunisce il secondo martedì del mese, tranne che nei mesi di Luglio e Agosto presso l'Hotel Al Camin alle ore 20.00.
2. Per ragioni di necessità e opportunità, il Consiglio Direttivo può differire la riunione ad altro luogo, data e orario, previo congruo preavviso ai soci.
3. La frequenza del socio alle riunioni ordinarie del Club deve raggiungere almeno il 50% delle stesse, salvo giustificati motivi da comunicare anche verbalmente tempestivamente al Consiglio Direttivo.
4. Chi non ottempera al pagamento entro i termini stabiliti dallo Statuto sarà contattato dal Tesoriere e qualora entro ulteriori 60 giorni non abbia provveduto al pagamento sarà considerato dimissionario.
5. Ogni socio è eleggibile Consigliere a condizione che abbia due anni di appartenenza al club con regolare frequenza.
6. Per l'elezione della carica di Presidente è necessario che il socio abbia almeno sei anni di appartenenza al club e abbia fatto per almeno un biennio parte del Consiglio Direttivo.
7. Il Consiglio Direttivo nomina a maggioranza assoluta dei presenti i due Vice Presidenti un Segretario e un Tesoriere.
Il Segretario e il Tesoriere possono esercitare la loro carica per massimo di tre mandati consecutivi.

8. Nel corso dell'assemblea elettiva il Presidente eletto propone alla medesima assemblea il numero di consiglieri da eleggere ai sensi dell'art. 19 comma 2 dello statuto.

Art. 4 – Prefetto

1. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare il Prefetto del Club anche al di fuori del Consiglio Direttivo stesso; in tal caso il Prefetto dura in carica quanto il Consiglio direttivo e può essere sostituito anche in corso di mandato.
2. Il prefetto, d'intesa con il Segretario, cura l'accogliimento dei Relatori e degli ospiti del Club e dei Soci, cura i rapporti con la stampa e con i mass-media per la pubblicizzazione delle iniziative del Club, collabora con il Presidente nell'esercizio delle funzioni di rappresentanza.
3. Qualora il Prefetto sia nominato al di fuori del Consiglio Direttivo, partecipa alle riunioni del Consiglio stesso con voto consultivo.

Art. 5 – Commissioni

Il Consiglio Direttivo può istituire Commissioni temporanee per lo studio e/o per la realizzazione di specifiche iniziative. Tali Commissioni saranno composte da Soci e con la partecipazione di un Consigliere per ognuna.

Art. 6 – Disposizioni finali

Per qualsiasi questione non esplicitata nel presente Regolamento, valgono le norme del Regolamento del P. I.